

alla c.a. de

la Questura di Milano
c.a. del Questore Dott. Sergio Bracco
urp.quest.mi@pecps.poliziadistato.it
c. a. del Dirigente Ufficio Immigrazione
immig.quest.mi@pecps.poliziadistato.it

Il Ministero dell'Interno
Gabinetto del Ministro
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo
servizi.civili@pecdici.interno.it
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
dipps.555doc@pecps.interno.it
Segreteria del Dipartimento
segrdipartimento.ps@pecps.interno.it
Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere
dipps.dircentimm.aagg@pecps.interno.it
dipps.serv.frontiere@pecps.interno.it

Oggetto: Richiesta di accesso e visita presso le strutture idonee nella disponibilità dell'Autorità di pubblica sicurezza in cui permangono i cittadini stranieri destinatari di provvedimenti di allontanamento in attesa della definizione del procedimento di convalida ai sensi dell'art. 13, c.5-*bis*, del D.lgs. n. 286/98, in una data compresa tra il 18.11.2021 e il 10.12.2021, da parte di una delegazione dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI).

Egregi,

con la presente il sottoscritto Avv. Lorenzo Trucco, in qualità di Presidente dell'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (ASGI), chiede l'autorizzazione all'ingresso e alla visita presso le strutture idonee nella disponibilità dell'Autorità di pubblica sicurezza in cui permangono i cittadini stranieri destinatari di provvedimenti di allontanamento in attesa della definizione del procedimento di convalida ai sensi dell'art. 13, c. 5-*bis*, del D.lgs. n. 286/98 di una delegazione dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI) in una data compresa tra il 18.11.2021 e il 10.12.2021 o in altra data che vorrà indicarci con congruo preavviso.

Premesso che

- Ai sensi dell'art. 13, co. 5-*bis*, d.lgs. 268/1998, come modificato dalla L. 132/2018, nel caso in cui non vi sia disponibilità di posti nei Centri per il Rimpatrio, "il giudice di pace, su richiesta del questore, con il decreto di fissazione dell'udienza di convalida, può autorizzare la temporanea permanenza dello straniero, sino alla definizione del procedimento di convalida in strutture diverse e idonee nella disponibilità dell'Autorità di pubblica sicurezza. (...)";

A.S.G.I. - Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione
Sede legale : Torino, via Gerdil 7 – 10152 – tel/fax +39.011.4369158 – segreteria@asgi.it
www.asgi.it

C.F. 97086880156 – P.IVA 07430560016

-Nella relazione tecnica al decreto legge n. 113/2018 si indica che i “luoghi pertinenti all'autorità di p.s.” saranno: a) luoghi già oggi in uso alla P.S. per effettuare fermi, identificazioni, rilievi foto-dattiloscopici, redazione e consegna dei provvedimenti di rimpatrio e b) aeroporti internazionali da cui partono i voli internazionali di rimpatrio (Bologna, Roma-Fiumicino, Milano-Malpensa, Torino, Venezia);

-Trattandosi di luoghi sussidiari ai Centri di Permanenza per il Rimpatrio devono essere rispettati gli stessi requisiti e le medesime garanzie previste dall'art. 14, c. 2, del D.lgs. n. 286/98, così come espressamente previsto dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. 130/2020, e dalla [Direttiva del Ministero dell'Interno](#) datata 19 maggio 2022 recante “Criteri per l'organizzazione dei Centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni”;

-In base a quanto previsto dall' art. 7, comma 7 della Direttiva recante “Criteri per l'organizzazione dei Centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni” possono presentare richiesta di autorizzazione all'accesso, tra gli altri, giornalisti e fotocineoperatori, ministri di culto, e “altri soggetti che ne facciano motivata richiesta” (lett. h del medesimo art. 7, co. 7);

-Rispetto ai cittadini stranieri in attesa di rimpatrio l'art. 16 c. 4 della Direttiva UE 115/2008, stabilisce che “i pertinenti e competenti organismi ed organizzazioni nazionali, internazionali e non governativi hanno la possibilità di accedere ai centri di permanenza temporanea di cui al paragrafo 1, nella misura in cui essi sono utilizzati per trattenere cittadini di paesi terzi in conformità del presente capo. Tali visite possono essere soggette ad autorizzazione”;

Premesso, altresì, che

-Secondo quanto riportato dal Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale nella Relazione presentata al Parlamento in data 21 giugno 2021 “In base alla parziale mappatura avviata dal Garante nazionale, un certo numero di Uffici ha avviato l'operatività di tali locali e altri hanno in corso progettualità per il loro allestimento. Il piano di ampliamento della rete di strutture diverse e idonee sta quindi procedendo a ritmi serrati, anche in considerazione dei vincoli temporali di rendicontazione delle risorse europee messe a disposizione a 34 Questure selezionate”. Si precisa inoltre che “In base alla mappatura avviata dal Garante nazionale, ancora in corso di elaborazione, sono 14 le Questure che hanno comunicato di avere in funzione strutture diverse e idonee ex articolo 13, comma 5 bis, del T.U. Imm., 42 le Questure che hanno informato di avere avviato progettualità per il loro allestimento e 15 le Questure che hanno riferito di utilizzare a tale scopo le camere di sicurezza.”;

-In risposta ad accesso civico generalizzato, la Questura di Milano, pur non fornendo i dati in merito al numero di trattenimenti eseguiti ai sensi dell'art. 13, co. 5-bis, d.lgs. 286/98, fornisce alcune indicazioni in merito alle modalità del trattenimento¹;

¹ Si veda <https://inlimine.asgi.it/il-trattenimento-dei-cittadini-stranieri-in-attesa-di-allontanamento-in-luoghi-idonei-le-risposte-della-pubblica-amministrazione/>.

Considerato che

-L'ASGI, ente del terzo settore (ETS) e associazione di promozione sociale (APS), è un ente esponenziale che opera per il riconoscimento dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini stranieri presenti in Italia, anche in condizioni di soggiorno irregolare, costituita a Milano il **26 febbraio 1990** e ha la finalità di promuovere l'informazione, la documentazione e lo studio dei problemi, di carattere giuridico, attinenti l'immigrazione, la condizione dello straniero (nonché dell'apolide e del rifugiato), la disciplina della cittadinanza nell'ordinamento italiano, la tutela contro la discriminazione, il razzismo e la xenofobia, in tutto il territorio nazionale (v. statuto di ASGI – <https://www.asgi.it/chi-siamo/statuto/>);

-Dal **16 settembre 2005**, l'ASGI APS è iscritta nella prima sezione del registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali con l'art. 42, c. 2, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (n. iscr. A/391/2005/TO del 16.9.2005) e dal **3 ottobre 2007** è iscritta nel registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità con D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, in attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica (n. iscr. 133);

-ASGI da quasi trent'anni promuove o partecipa a molteplici e qualificate attività di studio, ricerca, formazione e informazione sul tema dell'immigrazione e del diritto d'asilo (v. curriculum dell'associazione – <https://www.asgi.it/chi-siamo/curriculum/>) e rappresenta, nello scenario nazionale, un punto di riferimento per le azioni di tutela dei cittadini stranieri, dei richiedenti e titolari di protezione internazionale;

-Al fine di realizzare i suoi scopi l'Associazione svolge, tra le altre, attività di osservazione dell'applicazione delle norme vigenti nelle prassi amministrative e nelle interpretazioni giudiziarie, di raccolta di informazioni, di prevenzione, denuncia e contrasto di atti illegali concernenti la condizione giuridica degli stranieri e di consulenza giuridica in materia di diritto degli stranieri, di cittadinanza, di diritto d'asilo, di apolidia, di minoranze etnico-linguistiche, di razzismo, di xenofobia e di discriminazioni, svolte da organi statali, regionali e locali o da istituzioni dell'Unione europea o da organismi internazionali o da altri enti del terzo settore o da organizzazioni sindacali operanti nell'ambito di servizi di orientamento o di assistenza o di accoglienza degli stranieri e dei migranti, anche in prossimità delle frontiere o nel mare internazionale o nel territorio degli Stati di origine o di transito degli stranieri (v. statuto di ASGI – <https://www.asgi.it/chi-siamo/statuto/>);

-Dal gennaio 2019, ASGI cura il progetto "In Limine" , impegnato nel monitoraggio e nella ricerca volta all'approfondimento della comprensione dell'approccio hotspot, delle politiche di gestione delle frontiere e dell'accesso alla procedura di asilo attraverso indagini giuridiche e socio-antropologiche sulle dinamiche di arrivo, accoglienza, identificazione, detenzione e accesso alla procedura di protezione internazionale attraverso uno sguardo complessivo in merito ai principali luoghi di arrivo dei cittadini stranieri, dai luoghi di sbarco ai valichi di frontiera aeroportuali e portuali. Tali ricerche, svolte grazie alla collaborazione e all'incontro con gli attori, istituzionali e della società civile, coinvolti, hanno lo scopo di garantire la più alta tutela dei diritti dei cittadini stranieri nella delicata fase dell'arrivo sul territorio italiano (v. <https://inlimine.asgi.it/>);

-Nell'ambito delle attività promosse da ASGI, in qualità di ente esponente dei diritti e degli interessi dei cittadini stranieri, anche irregolarmente presenti sul territorio italiano, si ritiene, quindi, opportuno richiedere l'accesso di una delegazione di soci presso le strutture idonee in oggetto nella disponibilità della Questura di Milano, sia per finalità di garanzia e tutela dei diritti dei cittadini stranieri ivi trattenuti, sia per finalità di monitoraggio e ricerca;

-Per quanto disposto dal d.lgs. 97/2016 recante disposizioni relative alla trasparenza della pubblica amministrazione e che garantisce alla società civile di accedere agli atti, principio da ritenersi valido anche nell'accesso ai locali in oggetto, rappresentando il corpo della pubblica amministrazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

la scrivente associazione, nella persona del Presidente legale rappresentante Avv. Lorenzo Trucco, chiede al Questura di Milano, previo parere del Ministero dell'Interno in indirizzo, di autorizzare in data preferibilmente compresa tra il 18.11.2021 e il 10.12.2021, o in altra che vorrà indicarci con congruo preavviso, l'accesso e la visita presso le strutture idonee nella disponibilità della Questura di Milano in cui permangono i cittadini stranieri destinatari di provvedimenti di allontanamento in attesa della definizione del procedimento di convalida ai sensi dell'art. 13, c.5-bis, del D.lgs. n. 286/98, alle persone di seguito indicate:

.....

In attesa di riscontro, l'occasione è lieta per porgere

Cordiali saluti

Torino, 6 ottobre 2021

Il Legale Rappresentante